

REGIONE CAMPANIA Giunta Regionale - Seduta del 20 giugno 2003 - Deliberazione N. 2137 - Area Generale di Coordinamento N. 5 Ecologia - Istituzione Osservatorio Ambiente e Legalità della Regione Campania.

omissis

Che nel territorio della Regione Campania fu dichiarato lo stato di emergenza nel Settore dello Smaltimento dei Rifiuti con D.P.C.M. 11.2.94, tuttora vigente;

Che detta emergenza fu determinato, tra l'altro anche dal degrado ambientale verificatosi a causa di realtà complesse, ivi compresa una diffusa illegalità, con la presenza sul territorio di una vera e propria "criminalità ambientale" impegnata nella "conquista" di aree di mercato per il traffico e lo smaltimento dei rifiuti;

Che, pur avendo fatto significativi passi in avanti nel campo della riorganizzazione dei servizi di smaltimento e l'eliminazione delle discariche, con conseguente riduzione delle infiltrazioni illegali, la Regione Campania continua ad essere oggetto di smaltimenti abusivi, soprattutto per quel che riguarda i rifiuti industriali provenienti da altre Regioni;

RITENUTO

Necessario ed urgente monitorare tali fenomeni di illegalità al fine di analizzarli e conseguentemente mettere in essere validi strumenti e misure di prevenzione;

Che tale attività possa essere svolta da un OSSERVATORIO composto da rappresentanze istituzionali, sociali ed ambientali, in grado di coordinare le attività in materia di prevenzione dei fenomeni di illegalità ambientale, fornendo nel contempo un proprio apporto propositivo in ragione delle proprie esperienze e conoscenze;

Che i componenti di detto organismo dovranno essere designati dai soggetti pubblici e sociali che lo compongono, in relazione alla loro professionalità ed esperienza in materia ambientale;

RILEVATO

Che, trattandosi di adempimenti rientranti nell'ambito delle finalità istituzionali del componente di detto OSSERVATORIO, allo stato, non sono previsti oneri finanziari per il funzionamento dello stesso, stante anche l'assenza di un regolamento di funzionalità che potrebbe evidenziare la necessità di strumenti che richiedono disponibilità di risorse finanziarie

Che, inoltre, non esiste nell'ambito della Regione Campania un organismo, composto da soggetti, istituzionali e sociali, impegnato nel monitoraggio e nella proposizione di misure preventive, nel settore dello smaltimento dei rifiuti e scarico di acque reflue, per prevenire e contrastare infiltrazioni illegali;

VISTO il D.Lgs n. 22/97 e s.m.i.;

Propone e la Giunta in conformità, a voti unanimi

DELIBERA

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati di:

1) Istituire presso l'Assessorato Ambiente della Regione Campania l'Osservatorio Ambiente e Legalità avente le seguenti finalità:

a) Monitorare ed analizzare i fenomeni di illegalità ambientale, che caratterizzano il territorio regionale, con particolare riferimento allo smaltimento rifiuti e scarico di acque reflue;

b) Proporre azioni e partecipare al coordinamento degli interventi nel settore dello smaltimento rifiuti e scarico di acque reflue, per prevenire e contrastare infiltrazioni illegali;

2) Stabilire che saranno interessati a far parte dell'OSSERVATORIO i rappresentanti dell'Autorità Giudiziaria, delle Prefetture, delle Forze dell'Ordine, dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente, delle Associazioni Ambientaliste, delle Organizzazioni Sindacali, degli Enti Locali, delle Università e degli Istituti di Ricerca specializzati in materia ambientale;

3) Provvedere con successivo atto alla regolamentazione del funzionamento dell'OSSERVATORIO;

4) Prendersi atto che, allo stato, non è previsto alcun onere connesso all'attività dell'OSSERVATORIO, atteso la mancanza di un regolamento di funzionalità che potrebbe evidenziare la necessità di strumenti che richiedono disponibilità di risorse finanziarie;

- 5) Trasmettere il presente provvedimento all'AGC Ecologia e Tutela Ambiente per i provvedimenti di competenza;
- 6) Inviare copia del presente atto al Settore Bollettino Ufficiale per la pubblicazione integrale sul BURC.

Il Segretario
Brancati

Il Presidente
Bassolino